

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

N. 23011 di repertorio

N. 11039 di raccolta

registrato a Milano - D.P.I

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno tredici del mese di giugno,

13 giugno 2019.

il 27 giugno 2019

al n. 4043 s. IT

In Milano, preso la sede dell'associazione di cui infra in corso Matteotti n. 1 alle ore 16.00.

Davanti a me **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, certa della identità personale della Comparente, personalmente si è costituita:

Francesca Tognetti, nata a Milano il 18 marzo 1937, domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione, nella sua qualità di Presidente della

"ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA - SEZIONE MILANO E PROVINCIA"

con sede in Milano, corso Matteotti n. 1, iscritta nel registro delle persone giuridiche private presso la Regione Lombardia al n. 7/6 in forza del Decreto della Giunta Regione Lombardia del 31 maggio 2000, codice fiscale 80139590154, iscritta al n. MI-200 della Sezione della Città Metropolitana di Milano del Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lombardia (di seguito l' "Associazione").

La Comparente assume, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto, la Presidenza dell'Assemblea e chiama me notaio a fungere da segretario per la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Il Presidente constata:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso di convocazione inviato in data 29 maggio 2019 con messaggio di posta elettronica a tutti gli aventi diritto in conformità a quanto disposto dall'articolo 9 dello Statuto, in prima convocazione per il 12 giugno 2019 alle ore 21.00 in questo luogo e in seconda convocazione per questo giorno, luogo alle ore 16.00;
 - che in prima convocazione l'assemblea non si è regolarmente costituita per il mancato raggiungimento del quorum richiesto dall'art. 9 dello statuto
 - che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i consiglieri Bianca Maria Cozzi, Enrico Porri, Pietrina Monni, Francesco Onida e Rosa Mascioni;
 - che del Collegio dei Revisori, è presente Federica Fiorani, assenti giustificati Daniela Bartoli e Alessandro Galli;
 - che sono presenti, in proprio e per delega n. sette soci, come risulta dall'elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";
- Dichiara pertanto l'Assemblea validamente costituita ai sensi dell'articolo 9 per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

"1) Approvazione nuovo testo di Statuto.

2) varie ed eventuali".

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno il Presidente richiama le ragioni che rendono necessario procedere all'adeguamento dello Statuto dell'Associazione.

In particolare ricorda che, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, nelle more dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato e

Associazioni di Promozione Sociale, che si adeguano alle disposizioni inderogabili contenute nel decreto 117/2017, entro ventiquattro mesi dalla data della sua entrata in vigore.

L'Associazione, in quanto organizzazione di volontariato iscritta al relativo registro, rientra tra i soggetti che devono adeguare lo statuto al Codice del Terzo Settore entro il termine del 3 agosto 2019 e tale scopo l'Associazione AIL Nazionale ha inviato a tutte le organizzazioni aderenti uno schema di statuto adeguato alla nuova normativa. Il Presidente riferisce che il Consiglio di Amministrazione ha esaminato il modello ricevuto e ritiene opportuno utilizzare lo schema proposto dall'Associazione Nazionale, salvo alcune minime integrazioni legate alle specifiche esigenze della Associazione.

Il Presidente, quindi, procede ad illustrare lo Statuto soffermandosi, in particolare, sulle principali novità richieste dalla nuova normativa: obbligo dell'utilizzo della locuzione "Organizzazione di Volontariato" o "ODV" nella denominazione, svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale, possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale nei limiti e alle condizioni che verranno definite con decreto ministeriale, introduzione di una specifica disciplina del volontariato, disciplina più dettagliata in merito ai compiti dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, obbligo di tenuta dei libri sociali e la previsione dell'organo di controllo e di revisione al superamento di determinate soglie.

Il Presidente procede, quindi, a dare lettura del nuovo testo di Statuto da considerarsi interamente sostitutivo del precedente.

Il Presidente, infine, precisa che il passaggio dell'Associazione dal Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato al Registro Unico degli Enti di Terzo Settore avverrà automaticamente secondo la procedura di cui all'art. 54 del D.Lgs. 117/2017.

Al termine dell'esposizione, il Presidente constata che con voto palese l'Assemblea all'unanimità

delibera

- 1. di voler assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore con l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico degli Enti di Terzo Settore nella sezione di cui all'art. 46 lett. a) del D.Lgs 117/2017 e a tal fine di approvare il nuovo testo di Statuto interamente sostitutivo del precedente, restando invariata la sede;**
- 2. di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri** per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, ivi compresi quello di accettare e introdurre le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte richieste dalle autorità competenti, autorizzandolo altresì ad adempiere ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con la Regione Lombardia e la Città Metropolitana di Milano con riferimento al Registro delle Organizzazioni di Volontariato e, successivamente, quando istituito, con l'Ufficio del Registro Unico di cui all'art. 45 del D. Lgs 117/2017.

La Comparente mi presenta il nuovo testo di Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno domandando la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 16.25 sedici e venticinque.

La Comparente mi dispensa dalla lettura dell'Allegato "A"

Io notaio ho ricevuto questo atto da me letto unitamente all'allegato "B", alla Comparente, che lo approva e con me lo sottoscrive con gli allegati "A" e "B", alle ore 16.30 sedici e trenta.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per una facciata e fin qui della presente.

F.to: Francesca Tognetti
Monica De Paoli

N°	COGNOME	NOME	DATA DI RINNOVO	TIPO SOCIO
1	BARENghi	GIANCARLA	06-02-2019	SOCIO ONORARIO
2	BERGAMASCHI	LUIGI	28-04-2018	SOCIO ORDINARIO
3	BERNASCONI	BENITO	15-12-2018	SOCIO ORDINARIO
4	BONATI	ENRICO	11-12-2018	SOCIO ORDINARIO
5	COLANGELO	FRANCA	29-01-2019	SOCIO ORDINARIO
6	CORBELLINI VACCARI	EMANUELA	06-07-2018	SOCIO ORDINARIO
7	COZZI LUZZATTO	BIANCA	<i>presente</i>	
8	DECIO	LILIANA	05-06-2019	SOCIO ORDINARIO
9	DEIDDA	SIMONA	18-11-2018	SOCIO ORDINARIO
10	ELEPANTE	ENRICO	27-11-2018	SOCIO ORDINARIO
11	FERRE'	CLAUDIO	11-02-2019	SOCIO ORDINARIO
12	GARAVAGLIA	ALESSANDRO CARLO	14-01-2019	SOCIO ORDINARIO
13	GASPARI	ALIDA	11-04-2019	SOCIO ONORARIO
14	GOTTARDI	MARCO	06-01-2019	SOCIO ORDINARIO
15	GRAMATICA	LUCIA MARIA	27-12-2018	SOCIO SOSTENITORE
16	INSABATO VILLA		31-12-2018	SOCIO ORDINARIO
17	LEVI	ALBA	28-01-2019	SOCIO ORDINARIO
18	LEVI CROCE	ANNA	18-12-2018	SOCIO SOSTENITORE
19	LO BIANCO	BARBARA	18-12-2018	SOCIO SOSTENITORE
20	LODI	ANNA	27-11-2018	SOCIO ORDINARIO
21	LORENZI	STEFANO	01-12-2018	SOCIO ORDINARIO
22	MASCIONI	ROSA	12-12-2018	SOCIO ONORARIO
23	MONNI	PIERINA	<i>presente</i>	
24	MORONI	SERGIA	05-03-2019	SOCIO ONORARIO
25	ONIDA	FRANCESCO	<i>presente</i>	
26	PENNATI	GIOVANNA	06-05-2019	SOCIO ORDINARIO
27	PEZZINI	KATIA	30-10-2018	SOCIO ORDINARIO
28	PIROVANO	LIDIA	11-12-2018	SOCIO ORDINARIO
29	PIZZI	PIERANGELO	03-04-2019	SOCIO ORDINARIO
30	POMPEO	VINCENZO	20-11-2018	SOCIO ONORARIO
31	PORRI	ENRICO	12-12-2018	SOCIO ONORARIO
32	REBUGHINI	GIAN PIETRO	<i>presente</i>	
33	SABATINO	OTTAVIO	01-01-2019	SOCIO ONORARIO
34	SCHENA	RENATO	29-01-2019	SOCIO ORDINARIO
35	TAGLIABUE	DANIELE	18-01-2019	SOCIO ORDINARIO
36	TOGNETTI	FRANCESCA	<i>presente</i>	
37	VACCARI	ALBERTO	07-03-2019	SOCIO ONORARIO
38	VACCARI	ELENA	28-12-2018	SOCIO ORDINARIO
39	VILLA	PETRO	<i>presente per cicalope a Barbara Cicalope</i>	
			06-07-2018	SOCIO ONORARIO
			06-07-2018	SOCIO ORDINARIO
			06-06-2019	SOCIO ORDINARIO

Francesca Taglietti

Allegato "B" al n. 23011/11039 di repertorio

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
"Sezione AIL di Milano Organizzazione di Volontariato"

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E ADESIONE

Art. 1

Denominazione, sede e durata

È costituita l'Associazione denominata "Sezione AIL di Milano Organizzazione di Volontariato", in breve "AIL Milano ODV".

L'Associazione farà uso, nella denominazione sociale e in qualsivoglia segno distintivo, negli atti, nella corrispondenza e in qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "Organizzazione di Volontariato" o dell'acronimo "ODV", nonché del logo dell'AIL Nazionale.

La sede legale è stabilita in Milano.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire, ove ne ricorra l'esigenza, eventuali delegazioni. Le delegazioni sono articolazioni organizzative di AIL Milano ODV, prive di autonomia giuridica, le cui attività sono imputate ad ogni effetto, anche contabile, alla medesima Associazione locale.

L'Associazione si ritiene costituita con l'adesione di non meno di venti soci.

L'Associazione ha durata illimitata e può essere sciolta in qualsiasi momento dall'Assemblea dei Soci secondo quanto stabilito all'art. 25.

Art. 2

Adesione all'Associazione Italiana contro le Leucemie linfomi e mieloma – AIL Nazionale

La Sezione AIL di Milano ODV aderisce all'AIL Nazionale in qualità di socio ed agisce nel rispetto del suo Statuto, dei Regolamenti generali che ne disciplinano l'attività e degli obiettivi previsti dal medesimo Statuto dell'AIL Nazionale, condividendone gli indirizzi, gli scopi, le finalità e conformandosi alle sue direttive.

La Sezione AIL di Milano ODV gode di autonomia giuridica, gestionale, di bilancio, patrimoniale e operativa nei limiti di quanto stabilito dal presente Statuto.

Eventuali controversie tra AIL Nazionale e la Sezione AIL di Milano ODV saranno devolute alla competenza del Collegio dei Proibiviri nazionale.

SCOPI E FINALITA', ATTIVITA'

Art. 3

Scopi e finalità dell'Associazione

L'Associazione opera senza scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in armonia con le finalità statutarie ed operative dell'AIL Nazionale. L'Associazione ha per scopo il sostegno, la promozione, lo sviluppo e la diffusione della ricerca scientifica per la prevenzione e la cura delle leucemie, linfomi e mieloma e delle altreematopatie, nonché il miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sanitaria a favore dei malati leucemici, di altriematopatici e delle loro famiglie.



Art. 4

Attività

Per il perseguitamento dei suddetti scopi, l'Associazione svolge le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs n.117/2017 e successive modifiche e integrazioni di cui alle seguenti lettere:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di danaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Per il perseguitamento delle proprie finalità l'Associazione potrà in via esemplificativa e non esaustiva:

- elaborare, sostenere e realizzare, direttamente o indirettamente, attività e progetti che possano:

- fornire servizi di natura scientifico-sanitaria, sociale ed educativa in favore di quanti siano affetti dalle patologie di cui all'articolo 3;
- realizzare in ogni più opportuna forma l'assistenza al malato con particolare attenzione alle realtà più svantaggiate dal punto di vista sociale, culturale ed economico, ma anche ad ogni altra realtà in cui si manifesti la patologia;
- concorrere con aiuti e sussidi alla promozione, costituzione e fondamento di attività di ricerca scientifica nonché di iniziative in genere nel campo della salute e dell'assistenza socio-sanitaria;
- organizzare, direttamente o indirettamente, ambulatori, laboratori, sostenere centri di ricerca, istituzioni in genere a carattere clinico, gestendo finanziamenti pubblici e privati assegnati a progetti di ricerca;
- sostenere i Centri Ematologici della provincia;
- curare la pubblicazione e la edizione di periodici e libri che abbiano attinenza con le finalità dell'Associazione, nonché diffondere direttamente o indirettamente pubblicazioni di ogni tipo e produzioni audio e video, elaborate e prodotte anche

Per le attività di interesse generale prestate, la Sezione AIL di Milano ODV può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'esercizio remunerativo tuttavia è concesso a condizione che rimanga secondario e strumentale rispetto allo svolgimento delle medesime attività dietro il mero rimborso delle suddette spese.



Art. 6
Entrate e Patrimonio

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote versate dai soci;
- b) erogazioni liberali effettuate da persone fisiche e giuridiche;
- c) donazioni, eredità e legati;
- d) contributi, rette, concorsi spese, sussidi da parte dello Stato e delle Regioni, nonché di Enti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) proventi di sottoscrizioni pubbliche, manifestazioni ed altre iniziative ed attività promosse nell'interesse dell'Associazione e da questa autorizzate;
- f) ogni altra entrata consentita dalla legge e compatibile con l'oggetto sociale tra cui rendite patrimoniali e proventi da attività diverse secondarie e strumentali.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da tutti i beni mobili e immobili e dal Fondo di dotazione. Tutto il patrimonio, ad eccezione dei beni vincolati ad una particolare destinazione dal donatore o testatore, è disponibile per le spese di funzionamento, mantenimento ed investimento dell'Associazione.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria e di quelle secondarie e ad essa strumentali, ai fini dell'esclusivo perseguitamento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, nonché componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

SOCI, DIRITTI E DOVERI, PERDITA DELLA QUALIFICA

Art. 7
Soci

L'Associazione si compone di Soci in numero non inferiore a venti persone fisiche. Possono essere Soci tutte le persone fisiche maggiori di età che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione, sono mosse da spirito di solidarietà, si impegnano a prestare in modo personale, spontaneo e gratuito la propria attività per il perseguitamento delle finalità associative, e versino la quota associativa minima stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

I Soci sono ammessi, previa presentazione di apposita domanda scritta, con delibera del Consiglio di Amministrazione comunicata all'interessato ed annotata nel libro Soci.

Le iscrizioni decorrono dal momento dell'accoglimento della domanda di ammissione. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio di Amministrazione comunica la decisione all'interessato entro sessanta giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione, chiedere che sull'istanza si pronunci

l'Assemblea dei Soci. L'ammissione a Socio è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando il diritto di recesso.

La qualifica di Socio è intrasmissibile e nessun diritto possono vantare i Soci e i loro eredi sul patrimonio dell'Associazione, in qualsiasi tempo e per qualsivoglia motivo. I Soci non possono intrattenere con l'Associazione rapporti contrattuali dai quali derivi loro un beneficio economico. Sono ammessi, in deroga al predetto principio, i rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate.

La qualità di volontario, Socio e non, è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altra tipologia di rapporto retribuita con l'Associazione.

Art. 8 **Diritti e doveri dei Soci**

Tutti i Soci hanno il diritto di:

- a) votare in Assemblea in regola con il pagamento della quota associativa;
- b) essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- c) eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;
- d) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i verbali delle delibere assembleari.

I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di esaminare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione.

Tutti i Soci hanno il dovere di:

- a) rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- b) versare la quota associativa annuale il cui importo è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 9 **Perdita della qualifica di Socio**

I Soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- recesso, presentando apposita dichiarazione scritta al Consiglio di Amministrazione con effetto allo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima;
- esclusione, deliberata se non per gravi motivi, con effetto dal giorno successivo rispetto a quello in cui la comunicazione, motivata, è inviata all'interessato con prova dell'avvenuto ricevimento. Rimane fermo il diritto del Socio escluso di ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione. In particolare, l'esclusione è deliberata per:
 - a) aver tenuto un comportamento pregiudizievole per l'Associazione, i suoi organi e i suoi associati ovvero per inosservanza delle norme del presente Statuto e/o dei Regolamenti eventualmente previsti;
 - b) morosità, per mancato pagamento della quota associativa protratto per almeno un anno e decorsi trenta giorni dal ricevimento di invito scritto a provvedere al pagamento da parte del Consiglio di Amministrazione;
- causa di morte.

I Soci che abbiano esercitato il diritto di recesso, che siano stati esclusi e in ogni altro caso di scioglimento del rapporto associativo, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ORGANI SOCIALI ED ALTRE FUNZIONI, GRATUITA' DEGLI ORGANI SOCIALI



Art. 10 Organî ed altre funzioni

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
 - b) il Consiglio di Amministrazione;
 - c) il Presidente;
 - d) l'Organo di Controllo.

Contribuiscono alla esecuzione ed attuazione delle decisioni assunte dagli organi, pur non essendo tali, il Segretario e il Tesoriere.

Art. 11

Gratuità degli organi e delle cariche sociali – conflitto di interessi

Ai componenti degli organi sociali e per qualunque altra carica o funzione non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. Il predetto principio può non applicarsi ai componenti dell'organo di controllo in possesso dei requisiti di professionalità cui al codice civile, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 8, comma 3, lett. a).

Gli organi della Sezione AIL, ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo, ove ricorra un'ipotesi di conflitto di interessi, non possono essere contemporaneamente nominati in organi o assumere incarichi in altre associazioni, Enti del Terzo Settore, società che operino in medesimi o analoghi settori. La materia del conflitto di interessi è disciplinata dal Regolamento AIL Nazionale.

ASSEMBLEA DEI SOCI

ART. 12.

Composizione dell'Assemblea

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti i Soci iscritti nel libro Soci.

Hanno diritto di votare alle Assemblee ordinarie e straordinarie tutti i Soci in regola con il versamento della quota associativa e iscritti nel libro Soci. Non si considerano in regola coloro che non abbiano versato la quota associativa per un anno.

Hanno altresì diritto di partecipare alle Assemblee ordinarie e straordinarie, senza diritto di voto, i componenti dell'Organo di Controllo e del Comitato Scientifico.

diritto di voto, i componenti dell'Organo di Controllo e del Comitato Scientifico. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e, in sua assenza, dal Vice Presidente (ovvero da quello più anziano di età nel caso in cui ve ne siano due) o, in difetto, da chi venga designato dalla maggioranza dei soci presenti.

ART 13

ART. 15

L'Assemblea in sede ordinaria ha i seguenti compiti:

- È l'Assemblea in sede ordinaria ha i seguenti compiti:

 - a) elegge, determinandone il numero, e revoca i membri del Consiglio di Amministrazione;
 - b) nomina e revoca il Presidente;

- c) nomina e revoca i membri effettivi e i supplenti dell'Organo di Controllo ovvero l'unico componente in caso di organo monocratico;
- d) nomina e revoca, quando previsto dalla legge ovvero qualora lo ritenga opportuno, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti nei casi in cui questa funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo;
- e) si pronuncia, ove richiesto dall'interessato, sulle domande di ammissione non accolte dal Consiglio di Amministrazione;
- f) delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sull'esclusione dei soci;
- g) delibera sull'approvazione del bilancio consuntivo, di quello preventivo e del bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge, redatti a cura del Consiglio di Amministrazione;
- h) determina la quota associativa annuale, nei casi in cui il Consiglio di Amministrazione non vi provveda;
- i) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- j) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- k) delibera su ogni altro argomento attinente alla gestione ad essa sottoposto dal Consiglio di Amministrazione e su quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto.

L'Assemblea in sede straordinaria ha seguenti compiti:

- a) delibera sulle modifiche dello Statuto;
- b) delibera sullo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio;
- c) delibera il trasferimento della sede nell'ambito di un Comune diverso da quello dove è istituita la sede legale;
- d) delibera su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 14

Convocazione dell'Assemblea

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate dal Presidente dell'Associazione, o da chi ne fa le veci, non meno di quindici giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione.

L'Assemblea si riunisce nella sede legale o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione sono convocate dal Presidente o da chi ne fa le veci, a mezzo invito per lettera raccomandata, anche a mano, con ricevuta, o attraverso posta elettronica certificata ovvero con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento. L'avviso è inviato altresì ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai membri dell'Organo di Controllo e potrà essere inviato al Presidente del Comitato Scientifico. L'avviso contiene l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione in prima e in seconda convocazione. Il luogo in cui si tiene l'Assemblea può essere anche diverso dalla sede dell'Associazione.

L'avviso può anche indicare la data per la seconda convocazione, che non deve avere luogo nello stesso giorno della prima.

Quando all'ordine del giorno dell'Assemblea vi siano modifiche dello Statuto l'avviso deve contenere anche il nuovo testo proposto ed essere affisso e comunicato almeno venti giorni prima della data stabilita per l'Assemblea in prima convocazione.



L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno due volte l'anno, una entro il 31 gennaio per l'approvazione del bilancio preventivo e l'altra entro il 31 maggio, salvo altro termine di legge, per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, quest'ultimo nei casi previsti dalla legge, e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali.

L'Assemblea, tanto in via ordinaria che straordinaria, può essere inoltre convocata:

- a) per decisione del Consiglio di Amministrazione;
- b) su richiesta motivata di almeno un decimo dei soci;
- c) su richiesta, scritta e motivata, dell'Organo di Controllo.

ART. 15

Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea conferendo delega scritta solo da altri soci che non siano componenti del Consiglio di Amministrazione. Non sono ammesse più di 2 deleghe per ciascun socio. Ogni socio ha un solo voto.

Nelle deliberazioni di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno diritto di voto.

Allo stesso modo l'Assemblea provvede alla nomina degli organi sociali e, in caso di parità di voti, si considera eletto:

- a) per il Consiglio di Amministrazione, colui che sia Socio da maggior tempo;
- b) per l'Organo di Controllo, il candidato che abbia ricevuto un numero maggiore di voti a seguito del ballottaggio;
- c) in caso di ulteriore parità si considera eletto il più anziano di età.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno la metà dei Soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti: nell'uno e nell'altro caso le deliberazioni sono valide ove risultino adottate a maggioranza dei membri presenti, fatta salva la richiesta per Statuto o per legge di maggioranze qualificate. Le modifiche statutarie devono essere approvate da un numero di membri non inferiore ai due terzi dei componenti presenti alla seduta. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre la presenza e il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Delle riunioni delle Assemblee ordinarie e straordinarie si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni assembleari.

Le delibere assembleari saranno rese note a tutti i soci, anche a quelli non intervenuti, con le stesse modalità previste per l'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Le delibere prese in conformità al presente Statuto e alla legge obbligano tutti i soci, anche se assenti, dissentienti o astenuti.

Le Assemblee si potranno svolgere anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della Assemblea, al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PRESIDENTE E VICEPRESIDENTI

ART. 16

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da non meno di cinque e un massimo di nove eletti dall'Assemblea, in maggioranza tra i propri soci.

Decadono i Consiglieri che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre riunioni consecutive.

Il Consiglio dura in carica tre esercizi, fino all'Assemblea convocata per l'approvazione approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio ed è rinnovabile.

In caso di dimissioni, revoca o decesso di un Consigliere, si procederà a nuova nomina attraverso la convocazione dell'Assemblea. Il Consigliere così eletto rimarrà in carica fino alla scadenza dell'originario Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio decade integralmente se viene meno la maggioranza dei suoi componenti, nel qual caso è necessaria la sua totale rielezione da parte dell'Assemblea.

ART. 17

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, ad eccezione di quelli che la legge o il presente statuto riservano inderogabilmente all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione:

- a) nomina, anche al di fuori dei suoi componenti, e revoca Segretario e Tesoriere, determinandone altresì i poteri. La carica di Segretario può essere cumulabile con quella di Tesoriere;
- b) nomina e revoca i Vicepresidenti dell'Associazione, nel numero massimo di due;
- c) nomina e revoca i membri del Comitato Scientifico e il suo Presidente;
- d) delibera sulla ammissione dei soci e motiva l'eventuale decisione di non ammissione;
- e) stabilisce la quota associativa annuale;
- f) delibera il trasferimento della sede dell'Associazione, ove lo ritenga opportuno e sempre nel medesimo Comune in cui è istituita la sede legale;
- g) istituisce eventuali delegazioni;
- h) stipula, esegue, modifica e risolve contratti e convenzioni, anche di carattere economico – finanziario per l'esercizio di attività e l'attuazione di iniziative nell'ambito degli indirizzi programmatici, nonché compie ogni altro atto ed operazione finanziaria, mobiliare e immobiliare che a suo giudizio sia necessaria o utile per il perseguitamento dello scopo dell'Associazione, con facoltà di delegarne, in tutto o in parte, l'esecuzione;
- i) presenta all'Assemblea dei Soci il bilancio preventivo, quello consuntivo e il bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge;
- j) individua le attività diverse da quelle di interesse generale e ne documenta il carattere secondario e strumentale nella relazione di missione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà conferire deleghe specifiche ai propri componenti nonché deliberare di conferire procure per singoli atti e contratti o per categorie di atti e contratti.

Il Consiglio di Amministrazione partecipa in concorso con i Consigli di Amministrazione delle Sezioni della Regione Lombardia alla designazione della terna

di candidati da proporre all'Assemblea Nazionale per l'elezione del Consiglio di Amministrazione Nazionale.

ART. 18
Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, sempre in unica convocazione, almeno tre volte all'anno, di cui la prima entro il 30 aprile, per l'approvazione del progetto di bilancio consuntivo e di bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio si riunisce altresì ognqualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando ne facciano richiesta, indicandone l'ordine del giorno, almeno un terzo dei propri componenti, ovvero un terzo dei componenti dell'Organo di Controllo. Decorsi inutilmente dieci giorni dalla richiesta, la convocazione è fatta a cura dell'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede legale o nel diverso luogo indicato nell'avviso.

Esso è convocato dal Presidente, con preavviso di almeno dieci giorni, mediante lettera, ovvero con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento. Il Consiglio può essere convocato dal Presidente con preavviso di un giorno, in caso di urgenza.

In tutti i casi l'avviso deve contenere la data, l'ora e il luogo della convocazione e l'indicazione delle materie e degli argomenti da trattare.

ART. 19
Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e sono presiedute dal Presidente, ovvero in sua assenza dal Vice Presidente o dal consigliere più anziano di età. Non è consentita la partecipazione per delega.

Esso delibera con la maggioranza dei voti dei suoi componenti presenti, computando tra questi anche gli astenuti; in caso di parità prevale il voto del Presidente dell'adunanza.

Alle adunanze possono partecipare, senza diritto di voto, i componenti dell'Organo di Controllo e il Segretario, che di regola ne redige il verbale.

Alle adunanze potrà essere invitato, anch'egli senza diritto di voto, il Presidente del Comitato Scientifico o altro membro da lui designato.

Delle riunioni si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della seduta consiliare, al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.



ART. 20
Presidente e Vicepresidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente dell'Associazione e la rappresenta legalmente a tutti gli effetti, anche in giudizio. Egli ha il potere di proporre azioni e domande e di resistervi, di nominare avvocati, procuratori, consulenti tecnici e periti, di stipulare transazioni e convenzioni e qualunque altro atto connesso o consequenziale.

Il Presidente, oltre ai compiti a lui attribuiti dal presente Statuto, convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Egli resta in carica per tre esercizi e comunque fino alla cessazione del Consiglio di Amministrazione ed è rieleggibile.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, le veci del Presidente vengono assunte dal Vice Presidente (ovvero dal Vice Presidente più anziano di età se ve ne sono due

**ORGANO DI CONTROLLO, COMITATO SCIENTIFICO E
TOSORIERE**

ART. 21
Organo di Controllo

L'Assemblea dei Soci nomina i tre membri effettivi e i due supplenti dell'Organo di Controllo, tutti non Soci, nominando tra essi il Presidente ovvero l'unico componente nel caso di Organo monocratico. I componenti sono scelti fra gli iscritti ad albi professionali e almeno un membro effettivo e un supplente devono essere iscritti al Registro dei Revisori legali. Si applicano in ogni caso gli artt. 2397 e 2399 del codice civile.

I membri durano in carica tre esercizi fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e sono rieleggibili.

Le riunioni dell'Organo di Controllo si potranno svolgere anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

La carica di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno della Sezione AIL e all'interno dell'AIL Nazionale. I membri devono in ogni caso garantire l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interessi nell'esecuzione del loro mandato.

I membri supplenti, in ordine di anzianità di età, sostituiscono quelli effettivi quando questi, per qualsiasi motivo, cessano dalla carica prima della scadenza del mandato; i sostituti rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che provvede a reintegrare l'Organo.

L'Organo di Controllo:

- a) vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- b) presenta all'Assemblea dei Soci, al termine di ogni esercizio sociale, una relazione sull'andamento amministrativo-contabile ed economico-finanziario;
- c) provvede, ove necessario, a richiedere la convocazione o a convocare l'Assemblea dei Soci o il Consiglio di Amministrazione;
- d) monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017 in



- merito allo svolgimento di attività di interesse generale e di eventuali attività secondarie e ad esse strumentali, alle attività di raccolta fondi e ai divieti di distribuzione del patrimonio;
- e) attesta che il bilancio sociale, ove obbligatorio ai sensi di legge, sia redatto in conformità alle linee guida di cui allo stesso D.lgs. 117/2017;
 - f) provvede a quant'altro attribuito alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

Delle riunioni si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

La revisione legale è svolta, nei casi previsti dalla legge ovvero qualora lo ritenga opportuno, da un revisore legale, e da una società di revisione, oppure dall'Organo di Controllo, purché costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'incarico è conferito dall'Assemblea dei Soci che ne stabilisce il compenso.

ART. 22

Comitato Scientifico

Il Consiglio di Amministrazione elegge il Comitato Scientifico composto da non meno di tre membri – anche non soci – nominando tra essi il Presidente.

I componenti durano in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio, sono rieleggibili e svolgono la loro attività gratuitamente.

Il Comitato Scientifico esprime parere obbligatorio non vincolante in ordine all'utilizzo dei fondi dell'Associazione per attività di assistenza, studio e sostegno alla ricerca, collaborando a tal fine con il Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato viene convocato dal suo Presidente, con un preavviso di almeno cinque giorni, con libertà di forme, e assicurando che siano indicati l'ora e il luogo della seduta e gli argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Delle riunioni si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Scientifico.

ART. 23

Tesoriere

Il Tesoriere dura in carica per l'intero mandato del Consiglio di Amministrazione, salvo dimissioni, revoca o decadenza.

Il Tesoriere sovrintende all'attività amministrativa nonché alla gestione patrimoniale e a quella finanziaria attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni:

- a) tenuta e conservazione dei registri e della contabilità dell'Associazione;
- b) gestione della cassa e dei conti correnti bancari e/o postali, disponendo dei poteri di firma nei limiti e secondo le condizioni stabilite con delibera del Consiglio di Amministrazione;
- c) stesura del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo;
- d) periodico aggiornamento e informativa sulla situazione amministrativa, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione cui partecipa senza diritto di voto.

ESERCIZIO SOCIALE E BILANCI, SCIOLIMENTO, RINVIO

ART. 24

Esercizio sociale e Bilanci

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio sociale, entro il 30 aprile, il Consiglio di Amministrazione, presenta all'Assemblea dei soci il bilancio consuntivo e il bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge.

Il bilancio consuntivo e il bilancio sociale sono approvati dall'Assemblea dei Soci della Sezione e inviati all'AIL Nazionale entro il 31 maggio successivo all'approvazione, nonché pubblicati sul sito internet della Sezione.

Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguitamento delle finalità statutarie.

ART. 25

Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione può essere sciolta dall'Assemblea dei soci in sede straordinaria, convocata e costituita ai sensi del presente Statuto.

In particolare l'Associazione si scioglie qualora il numero dei Soci sia inferiore a venti e non venga ricostituito in numero superiore entro un anno.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione, con le stesse maggioranze:

- a) Nomina uno o più liquidatori determinando le modalità di liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 30 del codice civile e degli artt. 11- 21 delle disposizioni di attuazione del medesimo;
- b) Delibera, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui D.lgs. 117/2017, sulla devoluzione del patrimonio all'AIL Nazionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 26

Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato e regolato dal presente statuto, si applicano le norme dello Statuto dell'AIL Nazionale, del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia, in particolare il D.lgs. 117/2017 e sue successive modifiche e/o integrazioni.

F.to: Francesca Tognetti
Monica De Paoli